



**Procura della Repubblica  
presso il Tribunale di Trieste**

Prot. 2533/2020 U.

Ai colleghi magistrati	SEDE
Agli assistenti dei magistrati	SEDE
Al personale amministrativo interessato	SEDE
Al Presidente dell'Ordine degli Avvocati	TRIESTE
Al Presidente della Camera Penale	TRIESTE
e, per opportuna conoscenza, al Procuratore Generale	SEDE

**Direttiva sulla procedura di deposito degli atti ex art. 24 D.L. 137/2020;  
contestuale documento informativo per i signori Avvocati**

Come noto, dal 29 ottobre scorso è in vigore l'art. 24 del D. L. 137/2020, il quale dispone che il deposito di memorie, documenti, richieste ed istanze indicate dall'art. 415 bis comma 3 c.p.p. presso gli uffici delle Procure della Repubblica avviene esclusivamente mediante accesso al Portale del processo penale telematico e che per tali atti l'utilizzo della posta elettronica certificata è vietato ed improduttivo di qualsiasi effetto di legge (commi 1 e 6). Analogo trattamento è stabilito per tutti gli atti che verranno successivamente individuati con uno o più decreti del Ministro della Giustizia (comma 2).

Per gli atti diversi da quelli sopra indicati, rimane invece valido ed efficace l'utilizzo della posta elettronica certificata: però la norma indica a tal fine non già le caselle PEC attualmente in uso, ma le nuove caselle di posta elettronica certificata che verranno individuate per ciascuna Procura della Repubblica con autonomo provvedimento del DGSIA del Ministero (commi 4 e 5). La relativa procedura amministrativa è attualmente in corso.

Lo scrivente in data 4 novembre u.s. ha trasmesso una direttiva urgente ai colleghi magistrati per invitarli a concedere le opportune dilazioni del termine ordinatorio di venti giorni indicato dall'art. 415 bis 3° comma c.p.p. ai Difensori che ne facciano richiesta, intendendo depositare simili atti e non potendo accedere al Portale telematico in quanto non ancora attivo. Alla data odierna, invece, essendo stata questa Procura abilitata all'utilizzo del Portale, possono essere emanate le opportune disposizioni operative.

Tutto ciò premesso, la presente direttiva si occupa unicamente della procedura di accesso al Portale del processo penale telematico. Seguirà separata direttiva sulla procedura di utilizzo della nuova casella di posta elettronica certificata assegnata a questo Ufficio, casella che al momento non è ancora in uso.

**L'accesso al Portale del processo penale telematico**

Per il deposito di memorie, documenti, richieste ed istanze indicate dall'art. 415 bis comma 3 c.p.p. valgono le seguenti disposizioni.

Va chiarito che la normativa vigente non vieta il deposito di tali atti in originale, il che può avvenire direttamente all'ufficio 415 bis istituito presso la Sezione di p.g. di Polizia Municipale (cortile interno), ovvero all'ufficio Ricezione atti (stanza 98, piano terreno) ovvero ancora alla segreteria unica dei magistrati (stanza 245, piano secondo) ovvero comunque presso gli uffici dei magistrati interessati e dei loro assistenti. Peraltro in questo periodo, caratterizzato da una forte recrudescenza dell'infezione pandemica, è fortemente sconsigliata l'adozione di tali modalità di deposito e va, per converso, raccomandato l'utilizzo del Portale.

A tal fine si forniscono ai signori Avvocati le seguenti informazioni, rinviando comunque all'attenta lettura del provvedimento del DGSIA dd. 11.5.2020, che viene allegato alla presente direttiva (allegato 1).

I passaggi necessari sono i seguenti:

1. preliminarmente ogni Avvocato interessato deve essere iscritto a REGINDE e deve essere munito di firma digitale;
2. ancora preliminarmente, ogni Avvocato interessato è invitato a leggere le istruzioni dell'apposito Manuale disponibile sul sito del Ministero della Giustizia, Manuale che viene ad ogni buon fine allegato alla presente direttiva (Allegato 2);
3. l'accesso al Portale avviene al seguente link: <http://pst.giustizia.it/PST/>; da qui si raggiunge la pagina "Servizi", dalla quale si accede al Portale Deposito Atti penali, previa autenticazione mediante *login* e *password*, seguendo a tal fine le istruzioni del predetto Manuale;
4. l'inserimento di memorie, istanze, ecc. è subordinato sia alla preventiva nomina del difensore (che deve risultare a SICP) sia all'avvenuta notifica dell'avviso ex art. 415 bis (che a sua volta deve essere annotata a SICP); peraltro, il sistema consente sia di trasmettere nuove nomine di difensore sia di richiedere l'annotazione di nomine già in atto, come spiegato dal Manuale;
5. sia le nomine che le memorie debbono presentare le caratteristiche descritte nel provvedimento DGSIA (All. 1) e nel Manuale (All. 2);
6. il Portale svolge una verifica automatizzata sulla correttezza dei dati inseriti: pertanto si raccomanda di redigere atti di nomina nei quali sia sempre chiaramente indicato il numero di RG NR nel formato "anno" (4 cifre) e "numero" (5 cifre), e cioè così: AAAA/NNNNN; inoltre, devono essere indicati il nome e il cognome del PM nonché le generalità dell'indagato; infine è opportuno evitare ogni abbreviazione;
7. si suggerisce, specialmente nel primo periodo di attivazione del servizio, l'invio della ricevuta del deposito rilasciata dal portale all'indirizzo e-mail della segreteria del rispettivo magistrato, indirizzo pubblicato sul sito Internet dell'Ufficio e riportato in calce alla presente direttiva;
8. si rammenta, ad ogni buon fine, che attraverso il Portale NON E' POSSIBILE INVIARE RICHIESTE DI COPIA DEGLI ATTI.

Effettuato l'invio dell'atto da parte dell'Avvocato, i passaggi successivi saranno i seguenti:

- a) gli assistenti di tutti i magistrati devono essere abilitati ad accedere al Portale per le finalità della presente direttiva;
- b) i rispettivi assistenti del magistrato interessato, effettuato l'accesso al Portale, procederanno in primo luogo all'accettazione ovvero al rifiuto degli atti e delle memorie riguardanti i procedimenti penali assegnati al magistrato con cui collaborano, e procederanno in secondo luogo alla trasmissione al magistrato degli atti e delle memorie previamente accettati, e ciò in via telematica o cartacea – come preferito dall'interessato –, unitamente al fascicolo processuale, recuperandolo dall'ufficio 415 bis;
- c) il difensore, ove rilevi che un atto sia stato rifiutato ovvero non sia stato tempestivamente processato, potrà contattare la segreteria del magistrato titolare del procedimento per le opportune indicazioni o chiarimenti;
- d) gli assistenti dei magistrati verificheranno regolarmente nelle caselle "Scarti di sportello" e "Scarti di cancelleria" l'eventuale pendenza di atti non processati riferibili ai procedimenti di cui è titolare il magistrato a cui prestano assistenza.

Poiché il sistema funziona correttamente solo se il nominativo del Difensore è regolarmente indicato a SICP, lo scrivente raccomanda tutto il personale amministrativo e di polizia giudiziaria interessato di aggiornare tempestivamente le risultanze del Registro non appena ricevuta ogni nuova nomina.

Per gli assistenti dei magistrati verrà fornito, in copia elettronica, l'apposito Manuale destinato al persona degli uffici giudiziari.

Lo scrivente si riserva di modificare od integrare queste indicazioni sia sulla base della concreta esperienza operativa sia allorché il Ministro della Giustizia avrà individuato ulteriori atti da sottoporre al medesimo regime, come previsto dal comma 2 dell'art. 24 D.L. 137/2020.

ELENCO DEGLI INDIRIZZI E-MAIL, da utilizzare in relazione al punto 7) sopraindicato:

Procuratore dr. De Nicola	<a href="mailto:segr.particolare.procura.trieste@giustizia.it">segr.particolare.procura.trieste@giustizia.it</a>
Sostituto Procuratore dr. Frezza	<a href="mailto:segreteriafrezza.procura.trieste@giustizia.it">segreteriafrezza.procura.trieste@giustizia.it</a>
Sostituto Procuratore dr. Miggiani	<a href="mailto:segreteriamiggiani.procura.trieste@giustizia.it">segreteriamiggiani.procura.trieste@giustizia.it</a>
Sostituto Procuratore dr. Montrone	<a href="mailto:segreteria.montrone.procura.trieste@giustizia.it">segreteria.montrone.procura.trieste@giustizia.it</a>
Sostituto Procuratore dr. De Bortoli	<a href="mailto:segr.debortoli.procura.trieste@giustizia.it">segr.debortoli.procura.trieste@giustizia.it</a>
Sostituto Procuratore dr. Baldovin	<a href="mailto:segreteria.baldovin.procura.trieste@giustizia.it">segreteria.baldovin.procura.trieste@giustizia.it</a>
Sostituto Procuratore dr. Chergia	<a href="mailto:segr.308.procura.trieste@giustizia.it">segr.308.procura.trieste@giustizia.it</a>
Sostituto Procuratore dr. Bacer	<a href="mailto:segreteria.bacer.procura.trieste@giustizia.it">segreteria.bacer.procura.trieste@giustizia.it</a>
Sostituto Procuratore dr. De Grassi	<a href="mailto:segreteria.degrassi.procura.trieste@giustizia.it">segreteria.degrassi.procura.trieste@giustizia.it</a>
Sostituto Procuratore dr. Tripani	<a href="mailto:segreteria.tripani.procura.trieste@giustizia.it">segreteria.tripani.procura.trieste@giustizia.it</a>
Sostituto Procuratore dr. Riolino	<a href="mailto:segreteriarinolino.procura.trieste@giustizia.it">segreteriarinolino.procura.trieste@giustizia.it</a>

Infine, lo scrivente chiede cortesemente al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Trieste ed al Presidente della Camera Penale di Trieste di voler dare ampia diffusione del presente documento ai loro iscritti, ringraziandoli in anticipo per la collaborazione istituzionale.

Trieste, 13 novembre 2020

Il Procuratore della Repubblica  
Antonio De Nicola

